Anno IX - N. 3164 — Trieste, Domenica 7 Settembre 1890 (Edizione del mattino) — Anno IX - N. 3164

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Piene e inondazioni. VIENNA 6 (N) Il tempo s'è un po' rasserenato, ma il Danubio continua tuttavia a crescere. La situazione dei Kaisermühlen è grave. La Navigazione Danubiana mette a disposizione imbarcazioni con equipaggi. In molte cantine della Leopoldstadt è penetrata l'aqua; il magazzino generale della città è circuito dalle onde. Si sono prese tutte le misure per iscongiurare il pericolo d'una inondazione.

VIENNA 6 (N). Le aque sono stazionarie. La pista delle corse alla Freudenau è lavata dall'aqua. Il *quai* del commercio a cominciare dal ponte della ferrovia settentrionale è allagato. Il tempo però s'è rifatto asciutto.

PRAGA 6. (B) La Direzione d'esercizio delle ferrovie dello Stato a Pilsen chiese un distaccamento di pionieri e 100 soldati di fanteria per ricostruire il corpo ferroviario rotto dalle aque presso Budweis. A Praga l'aqua è decresciuta di 158 cent. La *Politik* dichiara che l'edificio per la Mostra nazionale non ha sofferto.

PRAGA 6 (N) L'aqua è decresciuta. Le vie sono per la maggior parte sgombre dall'aqua. Il tempo s'è rifatto bello e la catastrofe si può dire scongiurata.

DRESDA 6. (B) L'Elba è ulteriormente cresciuta. Le scuole sono chiuse.

DRESDA 6 (N). La nota stazione balneare di Schandau é totalmente inondata. L'aqua arriva nelle case fino al primo piano; le famiglie fuggono sui tetti; alcuni furono salvati a rischio della vita.

DORNBIRN 6. (B) Il Reno si riversa tuttora per più della metà nella pianura di Hohenems, formando colà un vasto lago. Si è cominciato a riparare alla rotta, ma in ogni caso per chiudere l'argine ci vorranno tre settimane. La situazione a Lustenau e Fussach è tuttora grave come prima. La corrente dell'aqua colà è in qualche punto potentissima.

PRESBURGO 6. (N) L'aqua cresce rapidamente. Tre barconi carichi di pietre sono andate a fondo. Il personale si salvò. Le aque hanno asportato una parte della armadura stabile del ponte.

VIENNA 6 (B) L'imperatore elargì del suo f. 5000 per i danneggiati dall'inondazione del Rheinthal.

Serbia e Austria. BELGRADO 6 (N) Il giornale radicale *Sloboda* eccita il governo, in vista dei cattivi rapporti con l'Austria-Ungheria, a licenziare immediatamente tutti i sudditi austriaci impiegati nel servizio dello Stato, specialmente gli austriaci ed ungheresi che sono addetti in numero non indifferente al servizio della ferrovia dello Stato.

Lo czarevich a Costantinopoli. LONDRA 6 (N) Lo *Standard* scrive: Il lato politico del viaggio del granduca ereditario russo a Costantinopoli è altrettanto importante quanto il lato puramente cerimoniale. In ogni modo resta un sentimento sgradito, perchè la Russia non si lascerà, senza dubio, sfuggire l'occasione favorevole d'impadronirsi di Costantinopoli.

Dalla Bulgaria. SOFIA 6 (N) In un'adunanza elettorale furono approvate le candidature di Stambulow, Toncew, Ziwkow, Petkow e degli altri ministri.

Lo Stambulow pronunciò un discorso applauditissimo, nel quale accentuò che nè fa una politica personale nè rappresenta interessi stranieri.

Tutti contro Bismarck. — BERLINO 6 (N) L'anniversario di Sédan fu solennizzato anche in Helgoland. Durante il banchetto dato in tale occasione ci fu chi propose d'inviare un dispaccio di omaggio a Bismarck, ma la maggior parte dei convitati si oppose e il dispaccio non fu spiccato.

L'affare Abranyi-Bismarck. BERLINO 6 (N) Le *Hamburger Nachrichten* dichiarano che la settimana scorsa il dott. Fay di Budapest telegrafò che il deputato Emilio Abranyi verrà affidato ad un istituto terapico, essendo affetto da una nevrosi di carattere maligno. Così si spiega il contegno dell'Abranyi nella storia del colloquio con Bismarck. Per questo — continuano le *Hamburger* — noi abbiamo taciuto finora. Siccome però l'Abranyi persiste nelle sue dichiarazioni, non c'è motivo di tacere ulteriormente. In tutte le publicazioni dell'Abranyi si capisce che non si è dinanzi ad un uomo cosciente delle sue azioni.

I brindisi di Guglielmo. — GRAVENSTEIN 6 (B) Al banchetto offerto ieri dai sovrani ai rappresentanti della provincia, Guglielmo brindò alla prosperità della provincia che gli sta specialmente a cuore perchè qui fu dal suo avo promosso al grado di maggiore. Il primo presidente Steinmann brindò ai sovrani. Durante il banchetto l'imperatore tedesco pronunciò il seguente brindisi: L'imperatore Francesco Giuseppe si è compiaciuto di inviare qui la sua squadra insieme con un membro della casa imperiale. Gli stretti rapporti della più intima amicizia e della più salda fratellanza d'armi che legano a me S. M. e si manifestarono nella visita della marina, apparvero anche nell'invio dell'arciduca Carlo Stefano. — L'imperatore, accennando al natalizio dell'arciduca, chiuse con un triplice *evviva*.

Si congiura contro Garascianin. BELGRADO 6 (N) I congiunti dell'ex ministro Garascianin gli scrissero pregandolo di non ritornare in Serbia perchè gravi pericoli sovrastano alla sua vita. Garascianin si fermerà ulteriormente a Mehadia.

Contro gli scioperi. NUOVA YORK 6 (N) I più grandi fabricanti degli Stati Uniti hanno costituito una lega per la reciproca difesa contro gli scioperi ingiustificati. I fabricanti aderenti alla lega occupano complessivamente 60,000 operai.

Per le rivelazioni boulangiste - Un altro duello. PARIGI 6 (N) Il deputato Mermeix mandò a sfidare anche il Labruyere del *Gil Blas* e il Laurent del *Matin*,

Bismarck fra i suoi. AMBURGO 6. (B) Il principe di Bismarck visitò ieri la piazza del tiro a segno e si iscrisse nel libro d'onore. Alla sera le associazioni fecero una fiaccolata. Il capitano dei tiratori gridò: *Evviva Bismarck!* Il principe rispose con un *evviva* all'imperatore, accolto con entusiasmo,

Otto carrozzoni ferroviari che deragliano. NUOVA YORK 6 (N) Nei pressi di Albany deragliarono otto carrozzoni-letto del treno celere diretto a Montreal (Canadá). Fortunatamente soltanto tre persone restarono ferite. Fu constatato che la disgrazia fu causata maliziosamente da ignoti che misero attraverso i binari delle spranghe di ferro. E' promesso un premio di 5000 dollari a chi conduce alla scoperta degli autori.

I congressi. VIENNA 6 (B) Oggi al meriggio s'è chiuso il congresso agrario forestale.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto — Leva il sole ore 5.34 tram. ore 6.23 Oggi S. Regina — Domani: N. di M. V. — Term. C. ore 7 ant. 17.3 2 pom. 21.6 — Alt. bar. 762.1 — Alta marea 7.4 ant. 3.42 pom. — Bassa marea 3.40 ant. 8.22 pom.

Abbelliamo e miglioriamo. Da qualche po' di tempo si va notando un certo risveglio nell'abbellire i negozi della nostra città. In generale, siamo sinceri, i nostri negozi lasciavano alquanto a desiderare; taluno, anzi, lasciava a desiderare anche troppo, e il modo con cui, in certe botteghe, si ponevano in mostra le merci nelle bacheche era qualche cosa vorremmo dire di compassionevole. Per alcuni proprietari, infatti, lo si sa, tutto quello che si può fare a vantaggio di un negozio consiste nel fare spolverare le vetrine e pulire il locale; più in là non ci si arriva: di eleganza, di buon gusto, di estetica, neanche l'ombra.

Ed è perciò che ogni tentativo di miglioramento va lodato e ne va tenuto conto, a sodisfazione, specialmente, delle nostre leggiadre signore.

Abbiamo osservato però una cosa abbastanza strana: i negozi del corso in generale, si curano poco di abbellimenti e si lasciano sorpassare senza troppo fastidio da quelli delle contrade parallele o adiacenti: la via Nuova, la via San Nicolò, quella del Ponterosso, quella di Sant'Antonio, perfino quella della Barriera Vecchia ed altre ancora. — Altro fenomeno: in Corso più che in altre contrade va aumentando il numero dei negozi chiusi. Non si potrebbe forse trarne la deduzione che non sempre queste chiusure sono un sintomo del cattivo andamento generale degli affari ma che l'indecenza di certi locali non è compatibile col prezzo della loro pigione?

E qui il tasto tocca direttamente i proprietari degli stabili, ai quali pure incomberebbe provedere, specie se le case sono poste in situazione centrica, all'abbellimento dei sottostanti negozi.

In generale poi, oltre ai negozi, anche i caffè, le birrarie, le macellerie, le offellerie, seguendo l'esempio di altre grandi città, dovrebbero essere arredate con maggiore riguardo all'estetica ed al buon gusto.

A Trieste, per esempio, gli addobbi a fiori sono totalmente negletti; quantunque di fiori ne crescano in tale abbondanza nei nostri giardini da poter rivaleggiare con la gentile capitale toscana: la città dei fiori di nome e di fatto.

Non parliamo di Parigi, di Berlino, di Vienna, di Milano; ma osserviamo persino Venezia; la Venezia conservatrice è tutta un giardino e non bisogna dimenticare che là, si è in mezzo all'aqua di mare. Gl'ingressi degli *hotels* sono tutti pieni di fiori, fiori dappertutto, nei *restaurants*, fiori persino nei piccoli spacci di liquori o di bibite ghiacciate, e disposti sempre con garbo. Lo stabilimento balneare al Lido è adorno di fiori, sui terrazzi, nei poggiuoli, sul Canalazzo si vedono fiori.

E da noi, dunque, perchè non si fa lo stesso? Perchè si trascurano questi gentili prodotti della natura nell'abbellimento dei locali? Infatti, pare impossibile, c'è qualche giorno in cui non se ne vedono esposti nemmeno nei negozi degli articoltori!

La lettera valanga. Abbiamo ricevuto i seguenti importi raccolti colla lettera valanga destinati a scopi scolastici: A. O. F. f. 3, Augusta Veruda soldi 90.

Viaggio luogotenenziale. Il *Correspondenz Bureau* ci comunica un lungo dispaccio dal quale rileviamo che il luogotenente cav. Rinaldini continuò il suo viaggio d'ispezione nella valle dell'Isonzo, partendo da Plezzo per Soca e Trenta, dovunque accolto festosamente.

Ai confini fra il Litorale e la Carniola, al varco del Predil, si congedò dalle autorità distrettuali e ritornò a Trieste prendendo la via di Tarvis.

Le perquisizioni di questi giorni. Oltre alla perquisizione praticata a domicilio del giovane Carlo Coretti, in via Rossetti, ne fu praticata una altra nel negozio di manifatture *Alla Torre di Londra* in via del Ponterosso N. 4, presso il quale il giovane era occupato. Il Coretti poi fu passato alle carceri criminali a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Quanto al signor Spelich, che, come avevamo detto, era stato tradotto alla polizia, dopo essere stato ivi trattenuto tutta la giornata ed assoggettato a vari interrogatori, fu alla sera rimesso in libertà.

Un pensiero del Barrili a Giuseppe Revere. Nella pagina letteraria che il giornale genovese *Colombo* publica ogni giovedì - pagina ch'è affidata alle cure di quell'elettissimo ingegno di romanziere italiano che è Antonio Giulio Barrili, troviamo riprodotti tre capitoli di Giuseppe Revere, tratti dalle *Marine e paesi*, libro che il poeta triestino scrisse appunto a Genova intorno al 1860 e di cui la edizione è da gran tempo esaurita.

Nei capitoli in parola viene descritto con maravigliosa evidenza il ritratto, eseguito dal Vandyk, di Paolina Adorno ritratto che è uno dei più begli ornamenti della Galleria Brignola di Genova.

Il Revere troppo a ragione fu qualificato uno dei dimenticati della letteratura italiana; tanto più è confortante perciò questo pensiero di giusta onoranza che viene tributato alla memoria del poeta triestino, rievocandone la nobile figura che nettamente emerse da ogni suo scritto. Ed è bene che il pensiero parta da un illustre del giorno: da Anton Giulio Barrili.

Cronaca del tempo. Dopo il terribile uragano del 25 agosto che fece [illegible] non si può dire che si sia più ristabilito. Alla pioggia succedette il vento e la temperatura si abbassò notevolmente tanto che alla sera non superava i 16 centigradi, temperatura questa che di solito si riscontra nel mese di ottobre. La causa di questo abbassamento è da ascriversi alla molta neve caduta sulle regioni alpine.

Dal bollettino metereologico rileviamo che il barometro sale lentamente percui sono da prevedersi delle belle giornate e conseguente ritorno del caldo. Nella giornata di ieri pioveva in cinque stazioni: a Pest, Odessa, Sulinà, Christiansund e Rochespoint; nebbia a Pietroburgo, Monaco e Tolone; vento forte a Pesaro, Carlsbad e Cristiansund. La massima temperatura alle 7 del mattino si riscontrava a Brindisi con 23.6 centigradi, la minima a Mosca con 8.1 centigradi e Bregenz con 8.4. — Il Quarnero era molto agitato.

Gite per mare. Oggi, oltre alle gite già annunciate, ve ne saranno pure tre per Muggia, col piroscafo *Istria*, in occasione del pellegrinaggio al santuario di Muggia-Vecchia. Partenza da Trieste alle 8 ant., 3.5 e $4^3/_4$ pom.; ritorno alle 2, 4 e $7^1/_2$ pom.

Poi un'altra coll'*Istriano*, il quale si recherà a Miramar alle 3 e mezzo pom. e ritornerà di là alle 6.

Il *Santorio* farà una gita a Capodistria, partendo da qui alle 3 e mezzo; ritornerà alle 7 e mezzo di sera.

I soldati bosniaci. Reduci dalle manovre sono arrivati ieri mattina i due battaglioni di soldati della Bosnia Erzegovina. Essi girano per la città e se ne vedono un po' dappertutto.

Questa sera s'imbarcheranno su un piroscafo del Lloyd che farà rotta per Metcovich.

Il cuore dei lettori. Abbiamo ricevuto a favore degli orfani Sgorbissa da Al. e Ir. f. 1; somma precedente f. 2.90; assieme f. 3.90.

Una linea di navigazione fra Trieste e Rovigno. La società di navigazione a vapore Istria-Trieste ha stabilito una linea settimanale fra Trieste e Rovigno con partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle $8^1/_2$ ant. e ritorno da Rovigno alla stessa ora.

Il viaggio avrà la durata di sei ore e toccherà i porti intermedi di Pirano, Umago, Cittanova, Parenzo e Orsera.

Da Rovigno ci scrivono: Qui si lavora alacremente per rimettere allo stato primiero i tetti delle case danneggiate dall'uragano del 25 u. p. Si calcola che nella sola città il danno sia superiore ai 20.000 fiorini, nella campagna supera di molto questa cifra, specialmente in quella in prossimità al mare dove lo spruzzo dell'onda andava sulle piante che rimasero disseccate. Lo stabilimento balneare di Vico Brunetti fu quasi distrutto dal mare e fu interrotta la strada che conduceva al detto bagno in Val di Lana.

Il villico di Opicina sparito, trovato appiccato. Quel villico di Opicina a nome Hrovatin, che alla fine del mese d'agosto u. s. era scomparso, come avemmo a suo tempo a narrare, dalla villa suddetta, fu trovato ieri, appiccato ad un albero, nel bosco di Reppentabor. Aveva il viso e la mani corrosi dagli uccelli di rapina del bosco. Venne data partecipazione del fatto alla gendarmeria della villa.

Caffè trovato e mandato all'asta. Il Magistrato civico porta a publica notizia che nel mese di dicembre 1889 vennero rinvenuti dei sacchi di caffè in una casa di via della Tesa, i quali in seguito furono subastati dalla Dogana principale, ed avverte che il proprietario potrà prelevare presso la suddetta autorità il prezzo ricavatone, dimostrando il suo diritto sulla merce rinvenuta.

Andrea Job, da quanto abbiamo potuto rilevare, non é pazzo, come ne corse la voce. Egli, secondo quel che si dice, continua a protestarsi innocente ed a qualificare di birbanti il sig. Tiz ed i suoi agenti. Forse saranno state queste escadescenze - dato che siano vere - che originarono la voce della sua pazzia.

Nazario Divo il condannato a morte dalle Assise, per avere ucciso la propria moglie, è conscio della gravità della pena che fu pronunciata contro di lui, mentre invece pareva che all'atto della proclamazione della sentenza non lo fosse esattamente. Si sa che il suo difensore ha prodotto il ricorso per nullità; ma il Divo va dicendo che non ci tiene affatto a salvare la vita e che gli è indifferente se lo impiccano anche subito.

Matrigna crudele. Quella tale contessa de Badini che tempo fa fu arrestata [illegible] di aver [illegible] la morte di una sua figliastra tredicenne con replicati maltrattamenti, trovasi alle carceri criminali in attesa che la Procura di Stato decida se o meno sia da avanzare in suo confronto formale accusa. Veniamo informati poi che di questi giorni, essendole stato concesso di ricevere alcuni oggetti da casa, le furono mandati dalla famiglia delle coperte di lana, il suo cappellino e l'ombrello! Comprendiamo perfettamente l'utilità delle coperte di lana, coll'attuale abbassamento di temperatura, ma non sa piamo spiegarci esattamente l'utilità del cappello e del parapioggia. A' Gesuiti non c'è *liston*, nè si fanno lussi, per quanto sappiamo; nè si passeggia all'aperto colla pioggia.

Morto in seguito a percosse ricevute. Nel numero di mercoledì 3 corr. i lettori ricorderanno, abbiamo narrato con brevi parole il fatto di quel povero villico Lorenzo Gherdol d'anni 33, abitante al N. 309 di Rozzol, il quale fu accolto all'ospedale per farsi curare alcune contusioni riportate in una osteria per opera di alcuni suoi compagni.

Interrogato del motivo, allora nulla raccontò nè disse chi fossero i suoi persecutori. Ora apprendiamo che Lorenzo Gherdol morì ieri mattina in seguito alle percosse ricevute. Ecco maggiori particolari su questo fatto che si risolve tanto luttuosamente:

Lunedì scorso questo campagnuolo si portava da un suo zio, certo Giuseppe Gherdol, che abita pure in Rozzol, uomo sulla settantina, per combinare un affare. Il nipote chiedeva di raccogliere nella campagna dello zio una certa quantità di prugne e stabilirono anche il prezzo nella esigua cifra di fiorini uno.

Alla sera Lorenzo e Giuseppe Gherdol nonchè il nipote di quest'ultimo Antonio Gropaiz d'anni 28 si trovavano riuniti nell'osteria di Agostino Pecchiar a Cattinara, dove bevettero una discreta quantità di vino e tanto che il Lorenzo Gherdol era già brillo. — Allora, infelicissima idea, venne in campo l'affare delle prugne. Il nipote Gherdol brillo com'era, voleva mancare ai patti e invece del fiorino esibiva solamente trenta soldi. Gli animi dei tre congiunti si eccitarono. Uscirono dall'osteria altercando. Dalle parole si venne alle mani. Il vecchio zio coadiuvato dallo altro nipote Antonio Gropaiz diedero addosso al povero Lorenzo e, pare l'abbiano colpito con un sasso, perchè stramazzó a terra privo di sensi.

Il padre del bastonato Cristiano Gherdol avvertito del fatto, trasportò a casa il figlio, ma il dì seguente vedendo che il suo stato si faceva più grave, avendo riportato delle contusioni al torace e una spaccatura al labro superiore, lo trasportò mediante una carrettella all'ospedale civico. Il ferito non era più capace di pronunciar parola, e questo spiega la ragione percui non ho potuto rivelare subito la causa del suo stato. — Egli lascia moglie e due figli.

Da quanto abbiamo rilevato i due uccisori vennero arrestati ieri dall'Ispettorato di S. Giacomo in Monte. Alcuni parenti dell'ucciso vollero recarsi all'ospitale per dare un ultimo saluto alla salma.

Oggi avrà luogo la sezione cadaverica e il trasporto della salma al cimitero.

Dei due arrestati il Gropaiz ha la moglie incinta e una bambina di 15 mesi. Il vecchio zio dell'ucciso è vedovo.

L'elenco dei sensali patentati. Essendo incorso un errore nell'elenco dei sensali patentati presso la Borsa mercantile di Trieste, publicato con la notificazione del 30 agosto, l'i. r. Luogotenenza ha fatto publicare nel giornale ufficiale di iersera un nuovo elenco dei sensal patentati in merci, in cambi e in noleggi e sicurtà.

Un incidente durante gli sponsali Nicolich-Cavalieri. Ieri mattina durante la cerimonia degli sponsali Nicolich-Cavalieri, un giovanotto accudendo al compito di cerimoniere, aiutava a scendere le signore dalle carrozze, quando venne colto da improvviso deliquio e sarebbe caduto a terra privo di sensi, se non fosse accorso il cocchiere a sorreggerlo.

Mentre in chiesa S. Antonio seguiva la cerimonia nuziale egli venne trasportato nel portone dirimpetto N. 7 via del Canale (casa Czeike). Ivi fu adagiato e gli vennero prestate le prime cure. Rinvenuto alquanto lo si trasportò mediante vettura alla propria abitazione.

Il dottor Lorenzutti, testimonio dello sposo, visitò il giovane dichiarando non essere nulla di grave.

Gamba spezzata da una botte. Giacomo Pagnacco d'anni 27, abitante al N. 333 di Guardiella, addetto all'inaffiamento [illegible] botte che serve ad inaffiare le strade, quando una ruota del carro in movimento si spezzò, la botte cadde addosso al povero uomo e gli fratturò la gamba destra. Telefonato da Barcola alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini, fu tosto per cura di questa, spedita sul luogo una vettura, colla quale lo aventurato venne trasportato all'ospedale ed ivi collocato nel quarto ripartimento.

Il pomo della discordia. Fino al febraio ultimo scorso le famiglie di Giovanna M. e di Anna C. — che abitavano allo stesso piano della casa N. 50, a Servola — erano in ottimi rapporti e si scambiavano le consuete visite da buoni vicini. La Giovanna M. è una donna di 29 anni, maritata; l'Anna C. è una ragazza di 19 anni ed amoreggia con un giovanotto della stessa età a nome Carlo A.

Avvenne che un giorno dello scorso febraio, essendovi un convegno famigliare in casa della Giovanna M., al quale eravi intervenuta l'Anna C., quest'ultima in un momento di espansione confidò in tutta segretezza alla Giovanna che il suo sposo le aveva regalato un *pomo quinto* dell'Arabia, il quale, al bisogno, avrebbe potuto servire per determinare un aborto. La Giovanna redarguì severamente l'Anna, dicendole che una ragazza doveva vergognarsi di parlare di tali cose, e fattosi consegnare il famoso *pomo* non permise più che la ragazza lo riprendesse. Quel *pomo* fu il vero pomo della discordia tra la Giovanna e l'Anna, poichè da quel giorno cominciarono a guardarsi in cagnesco. Tuttavia la discordia non era giunta ancora al punto da degenerare in diverbi e in offese. Ma in seguito subentrarono altre circostanze che causarono una completa rottura tra la donna e la ragazza. Un giorno il giovane Carlo ebbe dei dispiaceri coll'amante; egli si recó nel quartiere della Giovanna e versò nel seno di questa la piena del suo dolore. Ad un certo punto della sua geremiade amorosa, Carletto trasse di saccoccia una fiala contenente un liquido, che egli assicurò esser veleno e disse avere l'intenzione di valersene per suici-

---

SORELLE!
Romanzo di Enrico Wood (51)

— Non so perchè tu sia così mal prevenuta contro il signor Carlton.

— E' facile a comprendersi - disse Giovanna - Nostro padre divide i miei sentimenti. Ma tu, Laura dimmi un po': come credi debba finire tutta quella tua intimità col dottore?

Laura arrossì, esitò a rispondere, poi disse in modo piuttosto evasivo:

— Non so; il signor Carlton non pensa che a sposarmi e spera che col tempo...

— Non farti illusioni - interruppe Giovanna. - Babbo non acconsentirà mai e, per parte mia nulla potrà sormontare il presentimento che equivale per me ad una certezza e che mi grida: Quell'uomo ti sarà fatale!

— Vedremo! Bisogna aspettare per giudicare. Se la resistenza continua, e se voi tutti vi ostinate a non voler intendere nessuna ragione, bisognerà bene che noi facciamo causa comune contro di voi!

Laura aveva parlato molto agitata, ma l'agitazione di lei era nulla in confronto di quella di Giovanna a quelle ultime parole. Oltremodo commossa, questa prese le mani della sorella fra le sue.

— Oh! povera bambina - le disse - tu non rifletti a ciò che dici. Non ripetere mai più di tali cose, e pesa le tue parole prima di proferirle. Laura, per la memoria della nostra povera madre che è morta, io ti supplico di non lasciar mai entrare nel tuo spirito l'abbominevole idea di abbandonare la casa paterna per maritarti in segreto! Un matrimonio che incomincia colla frode e colla disobedienza non può essere che infelice. Non credere, Laura, di poter avere bene se vai contro la volontà di tuo padre.

Laura, non potendo trattenere i singhiozzi che la strozzavano, nascose la testa fra le mani e ruppe in pianto. Mai la lotta che si combatteva in lei fra il bene e il male fu terribile quanto in quel momento. Qual partito doveva ella prendere? A chi doveva obedire? Al padre, alla sorella, al dovere? O a colui che ella amava con tutta l'anima?

Giovanna si chinò per abbracciarla.

— Poni fine oggi stesso ad uno stato di cose che non può renderti lieta nè tranquilla - ella disse - ricordati di ciò che devi a te stessa, di ciò che devi a noi; ricordati che hai anche una sorella minore alla quale devi il buon esempio, e non fare mai più cose che ti disonorano.

Ciò detto, ella uscì, per lasciar Laura sola a riflettere e piangere in libertà.

Mentre passava dinanzi alla finestra della scala vide il padre che passeggiava in giardino e, quasi nello stesso istante, udì un colpo e il rumore di un vetro infranto.

Un grido seguì immediatamente quel rumore.

Giovanna scese precipitosamente le scale ed entrò nel salone insieme a Giuditta e Pompeo, che erano accorsi dalla cucina.

— Che c'è? - gridò Giovanna. - Che cosa è accaduto?

— E' Lucia! E' Lucia! - fece il capitano entrando anche lui e facendo gesti di disperazione - è caduta sulla finestra e può essersi uccisa!

Lucia era infatti stesa sul tappeto, presso alla finestra che dava, come si sa, sul giardino.

Correndo aventatamente incontro al padre, era scivolata e caduta colle braccia avanti sulla finestra, rompendo due cristalli. S'era tagliata la palma d'una mano e il polso dell'altra.

Giovanna e Giuditta la alzarono e la adagiarono sul sofà. Le mani le sanguinavano orribilmente. Giuditta impallidì.

— Può essersi tagliata un'arteria, signore - ella disse all'orecchio del capitano. - Purchè non perda tutto il sangue!

(Continua).

darsi. La Giovanna, temendo che il giovanotto mettesse realmente in effetto tale proposito, gli tolse di mano la boccettina e la nascose.

Le cose s'erano, dopo ciò, acquetate di nuovo; ma quando la Giovanna apprese dalla propria figlia Cesira di anni 11, che Carletto aveva insegnato a questa come con due sole gocce del veleno che teneva la mamma si poteva morire dolcemente, la Giovanna se la prese fortemente e col giovane e colla ragazza. Da qui continui alterchi, fino a tanto che un giorno, più esasperata del solito, la Giovanna gridò dal pianerottolo: *Per gnente no se ghe porta in regalo a la sposa el pomo quinto.*

Quest' apostrofe fu udita dal Carlo, che si trovava presente; egli ritenne che con quelle parole la Giovanna M. intendesse accusarlo di procurato aborto, percui se ne risentì e sporse denuncia per offesa all'onore.

Il dibattimento ebbe luogo ieri nel I consesso pretorile dinanzi al giudice dott. Sanzin.

L'accusata si discolpa dicendo che con quelle parole ella intendeva dire non già che il procurato aborto fosse un fatto compiuto, ma che l'intenzione di procurarlo poteva esistere.

In esito alle risultanze del dibattimento il giudice trova non esistervi gli estremi della lesion d' onore e perciò pronuncia sentenza d'assoluzione.

Una ladra precoce. Quella ragazzina undicenne a nome Vittoria V. abitante in via Molino a vento N. 58, che venne arrestata ai 2 corr. per aver rubato alla signorina Maria F. l'orologio e catena con medaglione d'oro e cornetto di corallo, del complessivo valore di f. 45, oggetti ch'ella disse all'ispettore di p. s. Nucich d'avere nascosto in un buco del muro al N. 4 di via del Salice, fu tradotta ieri dinanzi al giudice del II consesso pretorile.

Ella confessò il furto commesso e rinnovò la dichiarazione di avere nascosto gli oggetti rubati nel buco indicato. Lo ispettore Nucich però ebbe a dichiarare che non vi trovò nulla, e che le ulteriori indagini per ricuperare quei preziosi non furono coronate da successo.

Il giudice dichiarò la Vittoria V. colpevole della contravvenzione di furto e la condannò a 7 giorni di reclusione in cella separata.

Il fatto, per sè stesso, ammontando il valore degli oggetti rubati ad oltre 25 fiorini, riveste il carattere di crimine; ma trattandosi che l'autrice del furto ha meno di 14 anni, il reato si converte in contravvenzione e la pena poi viene tramutata dall'arresto in reclusione, trattandosi di un'impubere incensurata.

Serraglio di belve. Questo serraglio, esposto nel fondo Ralli dirimpetto al Giardino publico, è seralmente bene frequentato racchiudendo degli esemplari interessanti. Esso si tratterrà qui ancora pochi giorni soltanto.

Alienazione mentale. Una vecchia di 71 anni, certa Margherita Sustercich, abitante in via delle Sette fontane N. 2, fu colta ieri da alienazione mentale [illegible] vazione.

Bove che cadendo si ammazza. Iermattina un bove attaccato ad un carro carico di pietre, nella località tra la cosidetta *Casa gialla* e Barcola, in seguito ad un accidente, scivolò dal ciglio della strada ed essendosi spezzate le stanghette, precipitò da un'altezza di 12 metri. L'animale riportò tali lesioni da non lasciare speranza nel suo proprietario di salvarlo. Fu quindi chiamato un macellaio che finì di ammazzarlo.

Mendicante colta in flagrante di furto. Per certi accattoni il chiedere la carità al prossimo è un pretesto per introdursi nelle abitazioni impunemente e rubare quanto trovano alla loro portata. Con questo intendimento infatti certa Francesca Supper di circa sessant'anni si recava ieri mattina, con la scusa dell'elemosina, nell'abitazione della signora Aurelia Dosi, in via del Fontanone N. 15, secondo piano e nel mentre quella signora si recava nella stanza attigua per prendere il portamonete, la mendicante per ricompensarla dell'atto filantropico, adocchiato un involto di biancheria lo prese e giù di corsa per le scale. La signora se ne avvide tosto, le gridò dietro che si fermasse, ma quella faceva la sorda. Una guardia municipale udì le grida, la seguì, la raggiunse mentre gettava l'involto a terra, e tentava salvarsi entro la casa N. 8 in via Madonna del mare e la tradusse agli arresti di polizia.

Tentato furto di pietra pomice. Due ignoti mariuoli, ieri alle 2 pom. rubarono una cassa contenente 129 chilogrammi di pietra pomice, del valore di f. 15, di proprietà della ditta K., cassa che si trovava sulla riva del Canale. Sorpresi dal facchino Luigi C. i furfanti presero la fuga, gettando a terra la preda.

Per accattonaggio. Ieri mattina alle 8 in piazza delle Legna veniva arrestato dalle guardie municipali per accattonaggio importuno certo Antonio Vouck.

Le malattie contagiose. Durante la scorsa settimana furono insinuati 3 casi di scarlattina, 4 di difterite e croup e 5 di febre tifoidea e vi fu un decesso per difterite.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Pasta o Riso in brodo soldi 5, Manzo con verdura soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Pasta al sugo soldi 10, Fagiuoli in insalata soldi 3.

Cena (ore 6 1/2 pom.) Castrato con patate soldi 10, Risotto soldi 10, Insalata di fagiuoli, patate o radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1912.

Lotto. Estrazioni del 6 corr.:

Trieste	31	28	34	66	2
Buda	54	17	44	88	21
Linz	89	69	39	8	17

Ogni giorno una. Un signore che ha fatto divorzio con la moglie cinquantenne, è informato che essa si consola con un suo vecchio amico.

— E' troppo; io darò querela a lui.

— E per quale ragione?

— Per violazione di sepolture.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «Torma» tragedia lirica in 3 atti.

Borsa di Trieste del 6 settembre. Milano 100.75, Rendita 97.07, Merid. 726, Berlino 177, poi 176.90, Rubli 256, Italiane 96, Parigi apre italiana 96.50 chiude francese 96.20, Italiane 96.17, Spagna 78.59 e Banche 625.62 (ieri 96.02, 96.40, 78.12 e 623 1/8). Qui 95-95 1/4.

Listino. — Napoleoni 8 93— a 8 95— Zecchini 5.31 a 5.33 Lire sterline 11.23 a 11.25. Lire turche 10 21 a 10,23 Londra 11.252 a 112.65 Francia 44 35 a 44.45. Italia 44.— a 44.20 Banconote italiane 44.10 a 44 20 Banconote germaniche 55.05 a 55.15 Rendita aust. in carta 88.— a 88.20 Rendita ungh. in oro 4% 101.25 a 101.50 detta in carta 5% 99.25 a 99.50 Crediti 309.— a 310.— Rendita italiana 95.— a 95 1/8. Lotti turchi 36.50 a 36.75 Serbi 3% 26.25 a 26.55 Serbi nuovi 5.10 a 5.30 Croce rossa italiana 14.65 a 14.85.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

✝

Catterina ved. Margaritti
nata **GIANNOPULO**

dopo breve e penosa malattia spirò oggi in Corniale alle ore 3 pom. munita dei conforti della Santa Religione Greco Orientale.

La dolentissima famiglia GIANNOPULO, a nome pure di tutti gli altri parenti presenti ed assenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Le care spoglie mortali verranno trasportate direttamente al Camposanto.

Trieste, li 6 settembre 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dai gentile invio di corone e fiori.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

Ricercasi un villino con sei stanze e piccolo giardino nelle prossime adiacenze della città, da prendersi in affitto ad anno cominciando dalla prossima primavera. Offerte sotto «Villino N. 100» fermo in posta. (465)

Cercasi prontamente per due bambine istitutrice che conosca bene la lingua italiana e tedesca. Indirizzo al «Piccolo». 572

Cercasi venditrice per un negozio di fiori artificiali; si darebbe preferenza ad una che conosca l'articolo e che sappia il tedesco. Offerte al «Piccolo» sub «R. 1000» 583

Ricercasi prontamente praticante di buona famiglia che conosca bene l'italiano e tedesco e che abbia bella calligrafia. Indirizzo «Piccolo» (554)

Ricercasi prontamente un lavorante sostituto per un lavoratorio di meccanico. Si richiede: condotta anteriore illibata, conoscenza della lingua tedesca. Vengono preferiti colero che hanno conoscenza di macchine da cucire. Deposito macchine da cucire Corso, Palazzo Salem. Presentarsi martedì dalle 9 alle 1 pom. (545)

Ricercasi locale che serva per studio fotografico. Rivolgersi via Toro 6. scrittoio. (561)

Ricercasi un praticante per drogheria. Indirizzo al «Piccolo». 528

Ricercansi abili lavoranti tappezzieri presso Bertin. (508

Cercasi donna quale prestaservizi via Nuova N. 3 III piano sinistra. (561)

Abilissimo amministratore, con garanzia, offresi d'amministrare stabili col 2 0/0 annuo dell'incasso. Indirizzo «Piccolo». 565

Impiegato stabile cerca stanza costo presso distinta famiglia israelita. [illegible] (535)

Corsi di lingue francese, tedesca e italiana per signore e signorine all' onorario mensile di 3 fiorini. Indirizzare lettere sub: Mademoiselle P. P. all'amministrazione del »Piccolo«. 543

Distinta persona darebbe stanza e costo ad uno o due studenti, Via del Fontanone N. 10. II p. porta 12. (591)

Distinta pianista impartisce lezioni, mite prezzo. Torrente N. 23, II p., sinistra. 584

80 fiorini ricerca impiegato, restituibili in 4 rate sotto garanzia. Offerte sub «M. M. 20» al «Piccolo» 541

100 fiorini ricerca impiegato, restituibili cinque rate, garanzia. Cortesi offerte «Solvibilità» posta restante. (502)

300 fiorini ricerca persona solida. Restituzione rateale mensile. Offerte «Industria 300» posta restante. (438)

Signorina che parla tedesco, italiano e qualcosa greco, pratica nei lavori femminili cerca occupazione in qualità di governante a Trieste e anche per fuori. Eventualmente anche presso signore solo. Offerte poste restante sub «M. S.» (592)

Signorina maestra di mandolino e piano via Cologna 15, I piano (215)

Signora tedesca impartisce lezioni di piano, tedesco, francese ed inglese, traducendo dall'italiano. Via del Toro (Aquedotto) N. 2, primo piano. 571

Ruoli compilazione assumesi. Indirizzo Piccolo. 376

Praticante che possa corrispondere bene in tedesco ed italiano trova posto con piccola paga. Indirizzo «Piccolo» (514)

Studenti che frequentano le scuole medie di Lubiana possono trovar a ottime condizioni costo ed alloggio presso una distinta famiglia tedesca. Per informazioni rivolgersi via delle Acque 2, porta 8. (587)

Sensale matrimonio (israelita) che abbia conoscenza in civili famiglie viene ricercato. Offerte sub «Serie» posta restante. (527)

Ragioniere espertissimo disponibile. Indirizzo «Piccolo» (448

Ragazzo ricercasi negozio mode Corso 7 (608)

Famiglia tedesca prenderebbe a costo due scolari. Indirizzo al «Piccolo.» 389

Famiglia tedesca prenderebbe a costo un scolaro o scolara a prezzo discreto. Indirizzo al «Piccolo» (581

Affittansi due stanze parchettate, ingresso libero. Indirizzo al «Piccolo». 580

Affittasi stanza ammobiliata via S. Lazzaro N. 5, I piano. (595)

D'affittare camere vuote e ammobiliate volendo anche costo. Via Caserma N. 14, quarto piano, porta 12. (593)

Affittasi bella stanza ammobiliata, vista al mare. Indirizzo al «Piccolo» (551)

D'affittare due belle stanze ammobiliate vista al mare via delle Poste N. 2 II piano. 562

D'affittare bella stanza ammobiliata. Indirizzo al «Piccolo». 389

Affittasi una stanza bene ammobiliata, Muda vecchia 4, secondo piano. (480)

D'affittare 2 stanze ammobiliate, una con ingresso libero. Chiozza 14, I. (446)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata via Corti N. 2, piano II (466)

D'affittare stanza ammobiliata S. Spiridione 8, piano I 575

Affittasi stanza ammobiliata, ingr. sso libero, androna del Pane 1, III piano. 578

Pensione e sorveglianza riceve studente di buona famiglia presso famiglia civile tedesco-italiana. Indirizzo sub F. N. 26, poste restante. 571

Camerino affittasi modicissimo prezzo eventualmente costo. Indirizzo al »Piccolo«. 597

Eleganti camere-costo affittansi via Campanile 1, quarto piano (491)

Bella stanza ammobiliata ingresso libero affittasi via Forni 7, piano primo. (589)

Vendonsi due macchine White cucire, usate, ma in buonissimo stato, prezzo mite anche rate mensili. Via Fontanone 4 primo piano. (568)

Vendesi pianoforte. Indirizzo al «Piccolo». (428)

Da vendere bellissimo cane danese, giovane. Indirizzo al «Piccolo» (487)

Da vendere canapè, ottomana, divano. lavamano, sgabello con marmo. Piazza della Borsa N. 14. II. piano (516)

Da vendere diversi caratelli vuoti di Marsala e Cipro, da 25 fino a 200 litri. Giovanni Spangher, Corso 19. (588

Vendesi famoso cane caccia da ferma di anni tre. Indirizzo «Piccolo» (577)

Vendesi vestiti militare Landwehr semplice Indirizzo «Piccolo» 593

Ordigni completi per legatore libri vendonsi. Indirizzo «Piccolo». 566

Pianino da vendere a buon prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (404)

Acquisto e vendo francobolli usati. Come pure acquisto album con francobolli. Trevi, tettoia ferro, via Cavana. 501)

Smarrito al Bagno Fontana un anello con iniziali E. C. e G. C. Portandolo via S. Francesco N. 8 riceverà generosa mancia. 555

Fu smarrito una broche d'argento in forma chitara, percorrendo le vie Corso, Spiridione, S. Nicolò. L'onesto trovatore riceverà mancia di f. 2 portandola al «Piccolo» (569)

Smarrita cagna caccia, colore giallo e bianco, di pelo mezzo-lungo, chiamasi Mirra. Mancia chi la porterà via Farneto N. 34, III piano. (586)

Smarrito museruola di pelle. Mancia portandola al »Piccolo. (567)

A. D. S. Ti ringrazio per il tuo gentilissimo foglietto e non meno per la buonissima idea dei dolcissimi ricordi, io sarò pronto in qualunque momento. Ma chi sarà accanto a te? Perchè mi scrivi sempre mezze parole? Da brava... rispondi subito a chi ti manda un milione di saluti. Tuo Clima (609

Giovane di 22 anni, che possiede centomila lire in fondi, cerca a scopo matrimonio ragazza della stessa età, di corretti costumi, con dote di almeno 20 mila lire. Fotografia a richiesta. Risposta sotto iniziali «A. M.» fermo in posta Trieste. (513)

Morria. rimarrai in eterno la stella del cuor mio. Vorrei io soltanto esserne sempre più degno. Non parto per il luogo a te noto, ma invece scriverò e spedirò. Pur troppo il giorno da te fissato è precisamente quello della festività. Attenderò a suo tempo tue lettere che potrai allora senza indugio indirizzarmi poste restante. Ad ogni modo io vi sarò all'ora indicata tanto nel giorno già fissato quanto nel precedente. Non mancare per pietà. E' una delle ultime mie preghiere. Vivi felice. Ricorda il giorno 7, le tue promesse e la [illegible] a infelicità. Addio mio idolo. 570

Matrimonio incontrerebbe [illegible] lovo pizzicagnolo con e[illegible] a o vedova senza figli età 36 a 45 anni con [illegible] 2 a 3000 f. Risposta se possibile con fotogr[illegible] »Fortunato« fermo in posta Trieste. (506)

Paolo T. Troverete lettera [illegible] vostro indirizzo, ferma in posta. 567

Uscurità Manda martedì essendo assente. Addio tuo. 599

S desidero, amo e soffro. 607

Fede Infinite grazie mio bel cuor pe la dolce graditissima sorpresa. Probabilmente parto domattina, ritorno sabato 13 corr. Non scrivermi, il motivo ti spiegherò in prossima [illegible] (602)

Rosa La vostra indifferenza non può distruggere il mio amore infinito, che la speranza non sa abbandonare. (603)

Lettera (666)

Avviso. Il primo stabilimento a macchina di stiratura e lavatura, via Piazza Piccola N. 1, pregiasi avvisare il P. T. Publico, nonchè la numerosa sua clientela di aver ingrandito il lavoratorio, perciò si è traslocato in via Cavana 8, 2.do piano, vis-à-vis il Palazzo Vescovile. A. M. Gombac. (302)

Scuola Musicale Arturo Vram venne traslocata in via Barriera N. 4 I p. vicino la Piazza delle Legna. — Corso preparatorio fior. 5, tecnica e perfezionamento fior. 6 mensili anticipati. Inscrizioni si ricevono giornalmente. (434)

Levatrice Maria Covac, abitante Riborgo N. 4, si è traslocata Corso N. 7. (581)

Mendaressa Corso 8, porta 18. (582)

Riapertura dello Spaccio vini e rum in via Farneto N. 3 (441)

Il dentista F. Dollereder via Dogana N. 2 ordina dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 2 alle 5 pom. 468)

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezioni riunite di danza oggi ore 3 1/2 e 6 1/2. (497)

Tutti i balli di salone apprendesi in 12 lezioni. Sala Tersicore, Chiozza 5. 497

Sala Torrente 10, lezioni danza 3 1/2 e 7, Maestro Kostner. (579)

Servitù scelta prontamente, Agenzia via Solitario 2. 537

Tappezziere (riva Gesuiti) ha occasione di vendere una finissima stanza da letto completa, stile antico, un fornimento visita. (576)

Tappezziere via Fontanone 24 assume ordinazioni prezzi mitissimi. (598)

Tappezziere (riva Gesuiti) vende ogni sorta divanetti, le forme più moderne, prezzi favorevoli, tappezzerie da scegliere. 576)

Migliori suste da letto sempre pronte, qualunque misura e prezzo trovasi in grande assortimento dal tappezziero (riva Gesuiti) Via Santa Maria Maggiore 4. (576)

Esposizione Mobili Lavoratorio Dupin. Torrente 32, mobili fini, impossibile concorrenza. 520)

Petrolio in barili a f. 7. Zernitz (540)

Nella drogheria di Giov. Biasinich vis-à-vis la Caserma Grande, da martedì in poi si smercerà il petrolio a soldi 5 il litro. (590)

La Sartorella costa 2 soldi in tutti gli appalti. (601)

Boccaccio d'oggi caricature attualità, 7 soldi appalti. (604

Assortimento frutta, bacìri, pomigranati pesci rossi. Negozio via S. Giovanni. (605)

La Pulce uscirà oggi con caricature di tutta attualità. Vendesi negli appalti. (594)

Trasporto mobili per città e fuori assume l'Impresa Triestina »Espressi via S. Caterina 4. (598

Partita Refosco da taglio e per bottiglia. Rivolgersi da Marco Mattion, via Pozzo di mare (429)

Mali e Rimedi del Lloyd austro-ungarico, nelle librerie Raffaelli, piazza Borsa, Blomgren, via Cavana. Soldi 30. (601

Colossale arrivo carte tappezzate e decorazioni artistiche. Bertin, Caterina 2. 570

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Algofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «A i due Mori» Piazza Grande. 269

Paglia e fieno a fior. 3
Avena a fior. 6
in
Via Rossetti Num 1.

Agente per macchine da cucire
RICERCASI
pel Cragno e la Stiria
Condizioni favorevoli.
Indirizzo all' amministrazione del
„PICCOLO“

I libri prescritti
per tutte le scuole, nuovi od usati, trovansi vendibili nella
Libreria CHIOPRIS
Piazza Nuova (Gadola)
ELENCHI A GRATIS.

VENDITA
MACCHINE DA CUCIRE
Medium, Howe, Elastique, Olga, Sassonia e di qualsiasi altro sistema, con garanzia.
CASSE FORTI
di primaria fabrica, a prezzi ridotti
Via S. Giovanni N. 5
DEPOSITO PELLAMI

APERTURA
della ben conosciuta OSTERIA
All' antica Capuzzera
Androna della Punta
Vino di Lissa prima qualità a soldi 36 il litro; Vino d'Istria prima qualità a soldi 44 il litro. Ottima cucina.
L'umile sottoscritto si raccomanda.
ANTONIO TRAMONTANA.

Ieri ebbe luogo l'apertura
dell' **OSTERIA**
AL CIRCOLO
Via S.ta Caterina Num. 7
(Casa Covacevich)
Scelti Vini terrani d' Istria e del Carso. Marsala a spina, squisita cucina italiana e tedesca.
Tanto per il servizio inappuntabile come pure per la proprietà e vastità del locale si raccomanda il
Devotissimo
Giuseppe Revere.

STRALCIO DEFINITIVO
di tutti i
Mobili, Tappezzerie, Specchi e Quadri
esistenti nel deposito della cessata ditta
del fu M. DESSANTA
Piazza delle Legna N. 1, I. piano
(Casa del Monteverde)
sotto il prezzo di fabbrica
FRANCHI DA DAZIO

REFOSCO in bottiglie
delle cantine del sig.
GIORGIO F. SPOSITO
ISOLA
imbottigliato dal 1884 in poi
Deposito presso i sig.ri
ISIDORO MARASS & C.
Via Tintore N. 5
ove si possono avere anche singole bottiglie di assaggio.

Quattro minuti di strada a destra della stazione di BORST, in una posizione stupenda trovasi la
TRATTORIA in BARDE
Alla bella veduta
fornita di birra fresca a spina. Vino finissimo di Parenzo, nonchè cucina calda e fredda. Inappuntabile servizio fa sperare un numeroso concorso.
Il Conduttore **ANT. BARISON**
ex conduttore della Birraria
«AL PONTE DELLA FABBRA»

Il Corso colorato.
Il Corso contiene 2 caricature di argomento triestino.
Il Corso merita vederlo.
Il Corso negli appalti 6 soldi. (585)

Restaurant „Giardinetto“
ACQUEDOTTO
Giornalmente nel rinnovato salone
CONCERTO SERALE
con qualunque tempo.
Si smercia la prima qualità **Birra di Steinfeld e di Pilsen.**

Presso la DROGHERIA
G. B. ANGELI
Piazza Legna 1
si venderà da oggi in poi
PETROLIO RAFFINATO
I. qualità
a soldi 5 il litro

Excelsior giuoco di Bigliardo.
Excelsior Teatrino con la compagnia di prosa e canto Varani, ogni sera rappresentazione.
Excelsior Seralmente variato assortimento di cucina fina. 370

ULTIMI GIORNI.
Menageria Kludsky
FONDO RALLI.
contenente tutte le qualità di animali feroci esistenti al mondo. Giornalmente due grandi rappresentazioni con entrata nella gabbia coi 4 leoni del celebre DOMATORE denominato Il RE DEI LEONI. — Domeniche e feste 3 rappresentazioni con pasto alle belve: alle 4, alle 6 ed alle 8 pom.
Ingresso I posto 40 soldi, II. posto 20 soldi.
Per numeroso concorso si raccomanda il domatore **Giuseppe Kludsky.**

Si rende noto che col giorno di ieri venne riaperto il

Negozio Frutta
in via dell'Acquedotto
fu Latteria Milanese
con locali messi a nuovo, ed oltre alle frutta e verdure si smercierà pure il vero **Burro di Milano, Latte della Latteria popolare, Panna montata, Crema, Baicoli, Amaretti, Sbreghe di Venezia, Salsiccerie, Ostriche fresche di Zaule, Selvaggina, Pollameria, Conchiglie e diversi altri articoli,** garantendo di tenere giornalmente roba *fresca, sana e buona,* e così il sottoscritto spera di vedersi onorato da numerosa clientela.
P. S. Si eseguiscono spedizioni nei suddetti generi.
ALESS. CERNE.

A LA VILLE DE TRIESTE
2 e 4 CORSO 2 e 4
Grandi Magazzini di Novità
TELEFONO N. 467
RIPARTI:
1. Seterie — 2. Lanerie — 3. Cotonerie — 4. Passamanteria, Merletti e Nastri — 5. Biancheria da Signore — 6. Biancheria da bambini (Bébés) — 7. Mode, piume e fiori — 8. Confezioni — 9. Ombrelli e Ventagli — 10. Telerie — 11. Stoffe da mobili — 12. Profumerie e Articoli da viaggio.
Lavoratorio da sarta — Lavoratorio da modista
Lunedì e giorni susseguenti
vendita d'una **forte partita**
Waterproofs e Mantelli da viaggio,
in stoffe e modelli recentissimi a
PREZZI ECCEZIONALI
Forma Redingote f. 5.50 e 7,50
Forma Dolmann f. 5.50, 7.50, 9.80, 12.--
Le Signore che gentilmente vorranno visitare i Grandi Magazzini di Novità **A LA VILLE DE TRIESTE** troveranno in ogni riparto **Articoli di fine stagione e piccoli tagli** a prezzi straordinariamente **ribassati.**
Sconto Cassa 5% per acquisti oltre 10 fiorini
A richiesta si spediscono *gratis* campioni e cataloghi.
LA DIREZIONE.